



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

“ISTITUTO COMPRENSIVO 2 - via BARBARANELLI”

Via F. Barbaranelli, 3/3-a - 00053 CIVITAVECCHIA (RM) Tel. 0766.546963 Fax: 0766.546961

Cod.Fisc. 91038390588 - Cod.Mecc. RMIC8GN009 – www.iccivitavecchia2.edu.it

E-mail: rmic8gn009@istruzione.it – Pec: rmic8gn009@pec.istruzione.it

INFORMATIVA SUL'ISTRUZIONE PARENTALE E PROCEDURA DA SEGUIRE Istruzione parentale.

L'espressione “ istruzione parentale “ indica la scelta delle famiglie di provvedere direttamente all'educazione dei figli mediante l'individuazione delle modalità e dei contesti relazionali e valoriali.

Le principali norme di riferimento sono:

- Artt. 30-33-34 della Costituzione Italiana;
- D.lgs. 497/1994, artt.11 e seguenti;
- D.lgs 59/2004 artt. 8 comma 4 e 11 commi 5 e 6;
- D.lgs 76/2005 artt. 1 comma 4 e art. 5;
- C.M. 93 prot. 2471 del 23.12.2005;
- C.M. 35 del 26.03.2010;
- C.M. 110 del 29.12.2011;
- Circolare Miur del 21 dicembre 2015;
- D.Lgs. 62/2017;

. Alla luce di tali norme ne consegue che:

- La responsabilità dell'adempimento dell'obbligo scolastico è dei genitori dei minori (o di chi ne fa le veci).
- La scelta della istruzione paterna va fatta annualmente e comunicata alla autorità competente da parte di entrambi i genitori dei minori (o di chi ne fa le veci).
- Come previsto dall'art. 1 comma 4 D.lgs 76/2005, i genitori che esercitano tale diritto sono tenuti darne comunicazione alla autorità.
- La comunicazione va indirizzata al Sindaco del Comune in cui risiede il minore, responsabile della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo (art 5 d. lgs. 76/2005). Il Dirigente scolastico è coinvolto nella vigilanza sull'obbligo quando il minore è stato iscritto, o per lui è stata richiesta l'iscrizione, presso una istituzione scolastica (art. 5 comma 2 lettera b d.lgs. 76/2005). Risulta comunque opportuno inviare la comunicazione tanto al Sindaco quanto al Dirigente scolastico della scuola che sarebbe territorialmente competente per la iscrizione.
- Dal momento in cui la Scuola riceve la comunicazione diventa scuola vigilante sull'adempimento dell'obbligo ed invia apposita comunicazione al Comune.
 - La comunicazione va effettuata annualmente.
- In ogni momento dell'anno i genitori possono scegliere l'istruzione parentale per i propri figli, anche interrompendo la frequenza presso una scuola statale o paritaria. E' in ogni caso consigliabile effettuare tale comunicazione, se possibile, entro il termine stabilito annualmente per le iscrizioni scolastiche.
- I genitori (o chi ne fa le veci) che scelgono la istruzione paterna sono tenuti a dimostrare di averne la capacità tecnica o economica, per provvedere direttamente o privatamente alla istruzione dei figli.

- La verifica della capacità tecnica o economica della famiglia (o di chi ne fa le veci) da parte della scuola vigilante avviene unicamente attraverso esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva.

PROCEDURA DA SEGUIRE:

FAMIGLIA (o chi ne fa le veci)	SCUOLA
Inoltra la comunicazione alla scuola cui l'alunno è iscritto o avrebbe dovuto iscriversi in relazione alla sua residenza o in coerenza con l'indirizzo di studi scelto e all'autorità	Riceve la domanda e la allega agli atti
Dichiara di possedere la capacità tecnica o economica per provvedere in proprio all'istruzione del figlio	Invia apposita comunicazione al Comune
Sottopone il proprio figlio all'esame di idoneità annuale previa domanda da presentare alla scuola entro il 30 aprile	Predisporre l'esame di idoneità
Comunica alla scuola vigilante la eventuale diversa sede di espletamento dell'esame di idoneità	

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Francesca De Luca
*(Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3co.2 del D.lgs. n. 39/93)*

AVVIO PROCEDURA

